

Francesco è il Papa che più conosce le donne. Le ha frequentate da arcivescovo a Buenos Aires, le ha incoraggiate come nessuno prima in Vaticano. Bergoglio conosce la sofferenza di tante donne che hanno lottato: per ritrovare figli, parenti, per rivendicare i propri diritti, per liberarsi dagli sfruttatori, per guadagnare la dignità. E conosce anche le donne che, fuori e dentro la Chiesa, operano per un movimento dal basso che conduca a una rivoluzione gentile grazie alla quale le donne non siano più schiave, in nessun ambito, ma consapevoli portatrici di contributi autentici e singolari nella società. A partire dagli interventi più significativi del Papa, il volume di Nina Fabrizio "Francesco. Il Papa delle donne", Edizioni San Paolo, ripercorre il particolare legame e l'attenzione di Francesco nei confronti dell'emisfero femminile: da alcune nomine importanti ai vertici della Curia romana al richiamo per cui le suore non siano più confinate nel ruolo di "badanti" dai grandi temi femminili – come il femminicidio, l'aborto, la tratta delle schiave – alle storie che hanno avuto, spesso dietro le quinte, protagonisti proprio Francesco e tante donne battagliere. Del resto, Bergoglio è il Papa che non perde occasione di ricordare continuamente che la Chiesa è "donna". L'autrice è giornalista professionista, lavora dal 2008 per la redazione Cronache italiane dell'Ansa, dove segue in particolare l'informazione religiosa e vaticana. Dal 2013 segue le vicende d'Oltretevere anche per il Qn-II Giorno-II Resto del Carlino-La Nazione e per la Radiotelevisione svizzera italiana. Collabora con la rivista della Mondadori Il Mio Papa. Ha scritto, con il collega Fausto Gasparroni, Intrighi in Vaticano. Misteri e segreti all'ombra di San Pietro. Dai Borgia al Corvo (2013) e I Papi della Pace. L'eredità dei santi Roncalli e Wojtyla per papa Francesco (2014), entrambi editi nella Bur. Ciò che ama di più è insegnare il lunedì pomeriggio in un doposcuola di una media statale della Capitale.